

**Scandicci** Dagli oneri di urbanizzazione risorse anche per sport e infanzia

# Soldi a parrocchie e associazioni

## *Humanitas e Racchetta si divideranno 64.492 euro*

Eva Esposito

SCANDICCI - Una pioggia di contributi ad associazioni e istituzioni religiose. Ammontano a 159.147,57 euro gli oneri di urbanizzazione secondaria dell'esercizio del 2005 che saranno in gran parte ripartiti tra centri civici ed enti religiosi, in base ai criteri fissati dalla giunta comunale. Una quota residua, invece, in base ad un atto del consiglio comunale risalente al 2006, sarà destinata alle strutture per l'infanzia e agli impianti sportivi. Per quest'anno, dunque, l'8 per cento degli oneri di urbanizzazione secondaria, pari a 74.905,68 euro, verrà destinato a centri civici e sociali, e in particolare 64.492 euro andranno alle due associazioni Humanitas e La Racchetta, che avevano presentato domanda, mentre la quota residua servirà a finanziare strutture educative come gli asili nido, le scuole materne e i centri gioco. Per quanto riguarda gli enti religiosi, 73.045 euro saranno divisi tra le parrocchie di Santa Maria madre della Chiesa a Torregalli e di San Giuliano a Settimo, mentre un residuo di 11.223 euro è finalizzato a strutture sportive o per l'infanzia. "E' importante la scelta fatta dal consiglio comunale - dice l'assessore agli Affari generali Agostina Mancini - per destinare risorse da erogare a privati che svolgono rilevanti attività sociali e servizi come ad esempio asili,

centri gioco e attività sportive". In materia di contributi da oneri di urbanizzazione secondaria, l'ordine del giorno del consiglio comunale del 2006 invitava infatti il sindaco e la giunta "a valutare le pro-

poste presentate, in sede di attribuzione del contributo, in considerazione del valore sociale e culturale connesso a ciascuna opera e dell'urgenza della stessa; ad assegnare ai soggetti realizzatori dei

centri civici e sociali e per le chiese e altri edifici religiosi, a partire dagli oneri 2005, una quota annua pari alla media degli oneri erogati nel biennio precedente; a destinare le risorse economiche residue così reperite ad interventi di soggetti diversi dal Comune, pubblici e privati, singoli o associati, per strutture per l'infanzia (asili nido, scuole materne e centri gioco) e impiantistica sportiva".